



ORIGINALE

Deliberazione N. **24**
In data **07/07/2025**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2022- ART. 11 BIS , D.LGS N. 118/2011.

Proponente: INTERLICCHIA GIUSEPPE

L'anno duemilaventicinque, addì sette del mese di Luglio alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. del si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere Scrutatore	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
TAMBURELLO MARIA	Consigliere	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere Scrutatore	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: CIULLA ROSALBA,ZARBA ANGELICA,MILAZZO VINCENZO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Premesso che:

con D.Lgs 23/06/2011 n. 118, relativo a “disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42”, è stata introdotta e disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali e dei loro organismi, al fine di poter garantire una rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ;

con la nuova disciplina contabile il Legislatore ha, inoltre, stabilito all'art. 233 bis del T.U.E.L e all'articolo 11 – bis e ss. del D.Lgs. n. 118/2011 l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato tra l'ente locale e le sue società/organismi partecipati;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è

effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Visto il principio contabile n. 4 relativo al bilancio consolidato con le modifiche dei decreti correttivi dell'armonizzazione: D.M. 11 agosto 2017, D.M. 1 marzo 2019 e in ultimo dal D.M. 1 settembre 2021 (che si applica dal 2022);

Considerato che:

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Pietraperzia attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. **24 del 28/04/2025** relativa alla definizione del perimetro di consolidamento degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato del gruppo “Comune di Pietraperzia” per l'esercizio 2022, con i valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2022;

Rilevato che a seguito della predetta deliberazione il Bilancio consolidato 2022 del Comune di Pietraperzia include nell'area di consolidamento le seguenti società:

S.R.R. A.T.O. 6 Enna - Società Consortile per Azioni;
ATI Idrico Enna.

Vista la proposta di deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione Consiglio Comunale n.01 del 15.03.2023, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2022, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 06.06.2025 avente per oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022 - art.11 bis D.LGS N. 118/2011";

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamato l'ORELL per la Regione Sicilia

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei conti rilasciato in data _____;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2022 del Comune di Pietraperzia allegato “A”, corredato dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, allegato “B”, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;

2. Di demandare al Responsabile del Settore Economico Finanziario ogni adempimento connesso e consequenziale;

3. Di provvedere all' inoltro alla BDAP del bilancio consolidato 2022;

4. **Di pubblicare** il bilancio consolidato dell' esercizio 2022 su " Amministrazione trasparente" Sezione "Bilanci".

Seduta del 7.7.2025 in sessione straordinaria ed urgente ore 19.00

Verbale n. 5 OGGETTO: "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022 – art. 11 bis D. Lgs. N. 118/2011"

Anche con riguardo alla trattazione di questo punto, il Presidente legge l'oggetto della proposta ribadendo che, per quanto già esposto in ordine alla trattazione della proposta di approvazione del bilancio consolidato 2021 anche la proposta di bilancio consolidato 2022 risulta essere stata oggetto di esame da parte della II commissione consiliare tenutasi, nel corso della stessa mattinata del 7.7.2025, alla presenza del Responsabile del servizio finanziario Dr. Interlicchia a ragione di cui tutti i consiglieri presenti ai lavori della commissione hanno avuto modo di approfondire e chiarire i temi in odierna trattazione.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Di Gloria il quale chiarisce come, anche per questa proposta di approvazione del consolidato 2022, valgono le stesse motivazioni già esposte nel corso della serata, ovvero che il Dr. Interlicchia, nominato dal mese di marzo 2025 responsabile del settore, ha fatto e sta facendo certamente un lavoro importante nel tentativo di far approvare e sbloccare quanto non fatto finora, ma resta pur sempre la considerazione che i dati prodotti nella proposta, essendo riferiti al 2022, non possono dirsi prodotti dallo stesso attuale responsabile del settore essendo stati predisposti e di competenza dei precedenti responsabili (nello specifico, il ragioniere Minacapilli). Tiene, comunque a precisare come, anche rispetto alla discussione emersa nel corso dei lavori della II commissione, non si stiano cambiando le carte in tavola, dovendosi semmai chiedere conto ai precedenti ragionieri del perché, pur parlandosi di bilanci consolidati degli anni 2021 e 2022, e rispetto a quanto si è detto di possibilità di sblocco dei trasferimenti per i detti anni, gli stessi ragionieri succedutisi in precedenza non abbiano ritenuto di dovere predisporre le proposte da sottoporre al consiglio, e ciò anche nella ulteriore considerazione che, vista la loro permanenza per un lungo lasso di tempo (Minacapilli, dapprima nel 2022 e, poi, da maggio 2023 a marzo 2024, quindi il Dr. Cocuzza da i primi di aprile 2024 e, seppure inizialmente fino ai primi di dicembre 2024, con rinnovo fino al 31 gennaio 2025), non si comprende perché gli stessi ragionieri non abbiano provveduto in precedenza. Al riguardo, non manca di evidenziare come tutta questa confusione sia dovuta alle discrezioni nelle scelte politiche di individuazione dei responsabili dei vari settori e, in particolare, in quello della ragioneria specie dopo avere consentito la cessione del ragioniere Marino al Comune di Cefalù, risultando in ogni caso concedente il comune di Pietraperzia che poteva, pertanto, pretendere il rispetto di alcune consegne prima della totale cessione.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Romano la quale anche per quanto riguarda questa proposta di approvazione precisa di potere anticipare le stesse considerazioni già svolte in precedenza, in quanto ha la stessa posizione e valgono le stesse osservazioni già dette specie con riguardo al danno che si va a creare e ad aggravare in mancanza dei trasferimenti legati alla mancata approvazione dei consolidati, in particolare con riguardo a quelli previsti nel fondo di solidarietà nazionale (anche per questo, chiede al segretario verbalizzante di rileggere quanto emerso sul punto nel corso dei lavori della II commissione). Al riguardo, tiene a precisare come i detti lavori della commissione hanno fotografato la condizione in cui si vuole lasciare l'Ente, invitando ad uscire fuori dalla logica del solo bianco o nero, valutando come possibili altre

sfumature anche di atteggiamento e comportamento consequenziale, comunque uscendo dalle strette logiche della casacca politica di appartenenza o di attuale collocazione. Ritene che, a seguito di quello che verrà fuori dai lavori di questo consiglio, in futuro il dito accusatore potrà essere puntato contro chi, oggi, sta alzando la mano per votare solo contro, non approvando, in quanto oggi si chiede un intervento di aiuto all'ente e non in favore del sindaco e della sua amministrazione. Anche per questo, chiude il suo intervento rivolgendo un ultimo invito alla concordia, senza distinzione fra i guelfi bianchi e i guelfi neri della Firenze del 1200.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Vullo il quale dichiara di apprezzare il tono dell'intervento del consigliere Romano ma, così come invocata la coerenza, non si ritiene che si possa chiedere all'opposizione di essere complice dei danni fatti dall'attuale amministrazione e, anche per questo, confermando il richiamo alla coerenza anticipa il voto contrario suo e del gruppo di riferimento.

Chiesta la parola, interviene nuovamente il consigliere Di Gloria il quale, comunque riferito al precedente intervento della Romano, invita a non fare richiami alla coerenza ed alla responsabilità, ricordando infatti a se stesso come all'indomani dell'insediamento della attuale amministrazione e con uno dei primi richiami della Corte dei Conti, già nel 2020 erano state previste delle misure correttive con l'approvazione di una delibera di consiglio rispetto a cui tutti, tranne uno, hanno votato favorevolmente e quel voto non favorevole è stato proprio quello del consigliere Romano che si è comunque astenuta. In ogni caso, resta la considerazione che, proprio perché previste da subito, le misure correttive si sarebbero potute mettere in atto, essendo invece rimaste sostanzialmente inattuata, e oggi non si può additare a responsabilità l'opposizione se, rispetto a quella iniziale previsione, di poco al di sotto dei due milioni di euro di disavanzo, attualmente si stima di essere intorno ai 3.500.000 euro di disavanzo, ancora da accertare nella esatta consistenza finale. Anche per queste ragioni, ribadendo come l'esperienza di questa amministrazione avrebbe dovuto esaurirsi con la mozione di sfiducia al sindaco del 19.2.2025, preannuncia il voto contrario rispetto alla proposta di approvazione del consolidato 2022 da parte del gruppo che rappresenta.

Anche su questo punto il presidente chiede di potere intervenire quale consigliere, precisando di essere d'accordo con l'invito ed il richiamo alla responsabilità di tutti i consiglieri per esprimere un voto favorevole, dal momento che si sta discutendo di una proposta di approvazione di un consolidato comunque munito dei pareri competenti, anche da parte dei revisori. Anche per questo preannuncia il suo voto favorevole alla proposta, anche se non presente all'interno dell'attuale amministrazione, e ciò anche a differenza di chi, trovandosi oggi schierato all'opposizione ha preannunciato un voto contrario rispetto ad atti di amministrazione dallo stesso approvati quando si trovava in giunta da assessore.

Essendo stato chiamato in causa dall'intervento del consigliere Miccichè, chiede di intervenire il consigliere Vullo precisando come, se pur vero che lo stesso si è trovato in giunta nell'anno 2022, è anche vero che la proposta di approvazione del consolidato 2022 non è stata mai trattata da quella giunta nel 2022, ma portata in discussione solo ora e dopo tanti anni.

Chiede di intervenire l'assessore Russo, riferendo di avere ricevuto una telefonata dal responsabile dr. Interlicchia che, attraverso la modalità "in viva voce" chiede di potere intervenire per precisare su alcuni punti rispetto a quello che ha sentito nel corso della diretta streaming dei lavori. In particolare, ritiene giusta fare delle precisazioni specie con riguardo al reso parere dei revisori sulle due proposte di bilancio consolidato, laddove non hanno detto che i dati del bilancio devono

coincidere con quelli emersi dai lavori del consiglio, ma piuttosto si intende che il parere reso fotografa già dati certi, altrimenti non avrebbero potuto esprimere il parere, comunque positivo. Quindi, in risposta alle osservazioni del consigliere Di Gloria con riguardo ad eventuali inesattezze rispetto a quanto detto nel corso dei lavori della commissione, dal momento che il riferimento allo sblocco dei trasferimenti presuppone il ciclo completo degli strumenti di bilancio per i singoli anni di riferimento, ovvero essendo comunque necessaria e presupposta l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e dello stesso consolidato per potere accedere ai trasferimenti dei fondi nazionali a seguito del caricamento dell'approvazione del consolidato in BDAP.

Approfittando della presenza "on-line" del ragioniere il presidente chiede se, risultando presenti i pareri favorevoli dei revisori dei conti, per l'approvazione di questi strumenti contabili permangano delle criticità e, sul punto, il ragioniere precisa che il parere dei revisori è stato espresso dopo un attento e lungo esame degli atti da parte degli stessi.

Rispetto alla precisazione del ragioniere, chiede la parola ed interviene il consigliere Di Gloria il quale tiene a precisare come la motivazione del voto contrario sia di natura squisitamente politica, portando alcuni esempi di come, a ragione della mancata precedente richiesta di approvazione dei due consolidati per tempo, oggi si stiano pagando le conseguenze della carente mancata liquidità, quali il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, nonché il pagare la fornitura ENEL trovandoci in fascia di protezione, con notevole aggravio di costi ed interessi a carico della collettività.

Chiesta la parola, interviene l'assessore Russo che anche in questo caso contesta le affermazioni del Di Gloria, dal momento che rispetto a quanto si è finora lamentato con questo atteggiamento si condanna l'ente al dissesto, assumendone la responsabilità.

Non essendo richiesti altri interventi ed avendo già dichiarato il loro voto gli altri gruppi e consiglieri, il presidente invita il gruppo di maggioranza a fare la propria dichiarazione di voto e, il consigliere Carciofalo fa dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo.

Quindi, posta ai voti la proposta di approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022 – art. 11 bis D.Lgs n. 118/2011,

presenti e votanti **n. 12 consiglieri**,

su tale proposta

il Consiglio

con **n. 6 voti favorevoli** (Tamburello, Carciofalo, Zarba, Ciulla, Romano e Miccichè) e **n. 6 voti contrari** (Di Gloria, Di Blasi, Giusa, Vullo, Nicoletti e Milazzo) espressi in modo palese per alzata di mano, **NON APPROVA** la proposta.

Quindi, prima di porre in trattazione il successivo punto all'OdG, alle ore 20.45 il consigliere Di Gloria avanza una proposta di sospensione dei lavori per 5 minuti.

Il presidente, pone ai voti la proposta di sospensione dei lavori e,

presenti e votanti **n. 12 consiglieri**,

su tale proposta

il Consiglio

con **n. 10 voti favorevoli** (Tamburello, Carciofalo, Zarba, Ciulla, Di Gloria, Di Blasi, Giusa, Vullo, Nicoletti e Milazzo) e **n. 2 voti contrari** (Romano e Miccichè) espressi in modo palese per alzata di mano, **APPROVA** la proposta.

Per cui alle ore 20.45 si sospendono i lavori

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	SI	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	SI	Favorevole
ROSALBA CIULLA	SI	Favorevole
SILVIA ROMANO	SI	Favorevole
ANGELICA ZARBA	SI	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	SI	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	SI	Contrario
ANGELO VULLO	SI	Contrario
LORENZA NICOLETTI	SI	Contrario
VINCENZO MILAZZO	SI	Contrario
CALOGERO DI GLORIA	SI	Contrario
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	SI	Contrario

Assenti:

Totale votanti: 12 Voti Favorevoli: 6 Voti Contrari: 6 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **NON APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2022- ART. 11 BIS , D.LGS N. 118/2011. Il presidente ne proclama l'esito.

D.G.M. N. 36 DEL 06.06.2025

Attivo patrimoniale 2022 ALL.11

Passivo patrimoniale 2022 ALL. 11

Bilancio Consolidato con dettaglio rettifiche 2022

Bilancio consolidato 2022 - Relazione e nota integrativa

Schema di bilancio consolidato 2022 All. 11 e All. H

PARERE REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE SPERANZA

